

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE (CC)
DEL 21 DICEMBRE 2015

Presenti per il CC: inizio seduta: 51 voti su 56 voti come a distinta allegata

Presenti per la DC: Gandolla, Crivelli, Della Torre, Giani
Dir. Kocher, Gennari

Ordine del giorno: Approvato

Trattande:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Nomina di un Delegato nella Delegazione consortile in sostituzione dell'ing. Luigi Ceo Pedrazzini (Lugano)
4. **Messaggio n. 58** accompagnante i conti preventivi per l'anno 2016
5. **Pianificazione investimenti** – discussione
6. **Messaggio n. 59** concernente la richiesta di un credito di fr. 585'000.-- per la sostituzione completa della canalizzazione consortile (ex CMC) sul tratto Tesserete–Lugaggia (ex via del tram).
7. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:
A. Bottani
F. Rosa

Per il Consiglio Consortile:

Il Presidente:
M. Bettelini

Il Segretario:
A. Gennari

* * *

Prima di iniziare la seduta il Presidente del Consiglio consortile rende omaggio al caro amico e Presidente della Delegazione

Ing. Luigi Ceo Pedrazzini

“Lo scorso 10 ottobre è inaspettatamente deceduto a 74 anni l'ing. Luigi “Ceo” Pedrazzini membro della Delegazione consortile dal 1997 e suo Presidente dal 2009.

Titolare dell'omonima impresa di costruzioni, Luigi aveva presieduto la Società degli impresari costruttori in un periodo particolarmente difficile, dal 1992 al 2000.

In un tempo in cui diventa molto difficile trovare persone valide che si mettano a disposizione per amministrare la cosa pubblica la sua attività a favore del nostro Consorzio è stata molto apprezzata da tutti.

Lo ricordiamo con stima e affetto e porgiamo le nostre più sentite condoglianze alla moglie Gianna ed ai figli.”

Segue un minuto di silenzio durante il quale i presenti si alzano in piedi per un ultimo omaggio al Presidente della Delegazione consortile.

* * *

1. Appello nominale

Alle ore 18:00 ca. il **Presidente CC Marco Bettelini** porge i saluti d'uso ed invita il Segretario a voler procedere all'appello nominale.

Constatata la presenza del numero legale, come all'allegato elenco dei presenti, apre formalmente questa seduta ordinaria del 2015. Non vi sono interventi sull'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il **Presidente CC Bettelini**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Il **Segretario** procede alla lettura del dispositivo di risoluzione come precedentemente messo ai voti dal Presidente CC.

3. Nomina di un Delegato nella Delegazione consortile

Il **Presidente CC Bettelini** informa che da parte del Comune di Lugano è stata formulata una proposta per la nomina di un nuovo Delegato nella Delegazione in sostituzione dello scomparso ing. Luigi Ceo Pedrazzini:

-sig. Tiziano Mauri, Lugano-Pregassona

Constatato che non vi sono ulteriori proposte il sig. Tiziano Mauri è designato tacitamente quale nuovo Delegato nella Delegazione consortile.

4. Messaggio n. 58 accompagnante i conti preventivi per l'anno 2016

Il **Presidente CC Bettelini** apre la discussione.

Si procede all'esame dei conti voce per voce e sul complesso:

30 Spese per il personale

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

31 Spese per beni e servizi

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

32 Interessi passivi

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

35 Rimborso ad enti pubblici

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

36 Contributi propri

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

39 Addebiti interni

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

42 Redditi della sostanza

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

45 Rimborsi da Enti pubblici

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

49 Accrediti interni

Nessun intervento: 51 voti favorevoli

Riepilogo:	Spese (Fr.)	Ricavi (Fr.)
1. IDA Bioggio	11'018'300.00	11'018'300.00
2. IDA Morcote	123'700.00	123'700.00
3. Gandria e Caprino	123'000.00	123'000.00

Messo in votazione è adottata la decisione n. 2.

Il **Segretario** procede alla lettura del dispositivo di risoluzione come precedentemente messo ai voti dal Presidente CC.

5. Pianificazione investimenti - discussione

Il **Presidente CC Bettelini** apre la discussione sul documento allestito dalla DC "Pianificazione investimenti" il quale indica una stima dei costi per future opere consortili.

Il **Vice Presidente DC Gandolla** ricorda che questo strumento pianificatorio viene aggiornato periodicamente sulla base dell'avanzamento dei progetti d'investimento e in funzione della

concessione dei relativi crediti da parte del Consiglio consortile (CC) ed è messo annualmente in discussione in CC in occasione della presentazione dei preventivi.

Microinquinanti

Lucchini (Bioggio) chiede informazioni in merito alle tempistiche legate al progetto per l'abbattimento dei microinquinanti.

Risponde il **Direttore** che come previsto nella Pianificazione degli investimenti è in fase di allestimento il messaggio n. 60 il quale sarà presumibilmente presentato al CC nella prima seduta ordinaria del 2016 e che riguarderà la progettazione definitiva per il risanamento e l'ammodernamento del Trattamento Acque, inclusa la fase di trattamento dei microinquinanti.

Il Vice Presidente DC Gandolla approfitta per ricordare l'introduzione della tassa federale relativa ai microinquinanti la quale verrà prelevata fintanto che non verrà realizzato e messo in funzione l'impianto e conferma quindi l'interesse del CDALED a procedere il più velocemente possibile. Comunica che unitamente allo studio d'ingegneria si valuterà la possibilità di anticipare la costruzione dell'impianto relativo ai microinquinanti.

Biancardi (Porza) chiede se, per abolire la tassa, la messa in funzione dell'opera sottostà ad un collaudo da parte dell'autorità federale.

Brunatti (Arogno) comunica che da informazioni ottenute durante un'assemblea a cui ha partecipato ed in cui si è trattato questo tema, quale termine per l'interruzione della tassa varrà la costruzione dell'ultima opera realizzata in Svizzera. Comunica inoltre di aver interposto, in tale occasione, una "mozione" per il fatto che vi sia una disparità in merito ai confinanti stranieri che inquinano l'acqua e che non sono assoggettati a tale tassa. Ci aggiornerà sull'esito del suo intervento in un'altra seduta di CC.

Il **Direttore** precisa che la costruzione della fase relativa ai microinquinanti è sussidiata e quindi sarà necessaria un'autorizzazione della Confederazione già sul progetto dell'opera: verranno fornite indicazioni su quanto e cosa viene sussidiato, si realizzerà l'impianto e vi sarà infine l'approvazione delle fatture. Allorché verrà approvata e saldata l'ultima fattura sussidiata si considererà terminato il processo. La fase temporale è comunque suddivisa di anno in anno e, se ben ricorda, il mese di riferimento stabilito è quello di ottobre. Il prelevamento della tassa è previsto per un termine massimo di venti anni, a meno che nel frattempo non si metta in funzione il relativo impianto.

Biancardi (Porza) chiede alla DC di verificare presso le Autorità preposte (federali e/o cantonali) con quale formalità si interromperà il pagamento della tassa. Deve infatti restare inteso che qualora l'opera fosse collaudata in gennaio non si pagherà la relativa tassa per l'intero anno.

Segue una breve discussione sul sistema federale di calcolo della tassa e sulla definizione di abitanti residenti permanenti allacciati.

Rosselli (Savosa) ritiene che la tassa verrà prelevata per lungo tempo. Per questa ragione chiede alla Delegazione di accelerare al massimo i lavori per eliminare al più presto questo contributo.

Risponde il **Vice Presidente DC Gandolla** che, come accennato in precedenza, ciò dovrà essere una delle prime priorità di cui dovrà occuparsi lo studio d'ingegneria incaricato. Ritiene che se tutto procede secondo i piani forse tra un anno si potrà discutere delle ipotesi.

Biancardi (Porza) chiede che venga valutata l'urgenza.

Il **Vice Presidente DC Gandolla** comunica che vi è già l'idea di procedere in parallelo con il concorso di progettazione e con il messaggio in modo da guadagnare tempo prezioso.

Centrale Termica

Il **Presidente CC Bettelini** comunica che alla Presidenza del CC è giunta una lettera del Municipio di Lugano (**allegato A**) con la quale segnalano la loro posizione contraria allo studio di un progetto definitivo volto alla realizzazione di una centrale termica in quanto non lo ritengono un compito demandato al CDALED. Ne chiedono quindi lo stralcio dalla pianificazione degli investimenti. Alla DC chiedono invece il ritiro del messaggio n. 61 già inserito nei messaggi in allestimento.

Biancardi (Porza) comunica che purtroppo dovrà lasciare la sala per una riunione concomitante. Prima di partire riferisce però che il Comune di Porza è contrario allo stralcio dalla pianificazione. Rileva infatti che, sebbene ciò faccia parte degli interessi legittimi della Città, in realtà si tratta di una chiara richiesta a favore di AIL SA. Precisa che non è vero che questo compito non debba riguardare il CDALED e ritiene che la presa di posizione di Lugano sia in controtendenza, ritenuta la possibilità di costruire un impianto per la produzione di energia pulita e rispetto anche a quanto propugnano tutte le normative in campo ambientale.

Il Delegato Biancardi lascia la sala (presenti 23 Delegati) formulando a tutti i presenti i migliori auguri per le prossime festività.

Il Vice Presidente DC Gandolla rileva come tra i compiti presenti nel nostro statuto vi sia anche la produzione di energie rinnovabili derivanti dall'attività della depurazione. Lo scopo del Consorzio è quello di depurare le acque e farle rientrare nel ciclo immettendole nel fiume alla giusta temperatura e ciò come da relative Ordinanze Federali. Purtroppo allo stato attuale ciò non avviene e ci si trova confrontati con il problema di dover abbassare la temperatura delle acque in uscita dall'IDA. Per giungere a questo obiettivo, come già illustrato in altre occasioni, le opzioni sul tavolo sono il "tubo a lago" oppure la costruzione di una centrale termica.

L'intento del Consorzio è comunque quello di fare la sua parte per abbassare la temperatura delle acque e non tanto la costruzione di una centrale termica. Il "tubo a lago" è stato momentaneamente congelato in quanto la soluzione migliore sembrerebbe quella della centrale termica ma la stessa a sé stante non avrebbe alcun senso e dovrebbe in ogni caso essere legata ad una rete di teleriscaldamento di cui si stanno occupando le AIL ed i comuni ai Agno Bioggio e Manno.

A questo proposito ricorda che il progetto di massima per la centrale termica è stato per l'appunto allestito con la partecipazione delle AIL.

Al momento siamo in attesa di un business plan dalle AIL il quale dovrebbe pervenirci entro la fine dell'anno. In seguito si potrà discutere del progetto e potrebbero esserci diverse varianti e modelli che potranno essere studiati.

Allo stato attuale non vi è alcun messaggio da ritirare ed il Piano finanziario non dev'essere votato dal Consiglio consortile. Alla richiesta della città di Lugano dev'essere comunque dato il giusto peso e probabilmente dovrà venir coinvolta in parallelo, ritenuta la loro valenza nel nostro Consorzio. Nel frattempo continueremo comunque le nostre discussioni con le AIL.

Lucchini (Bioggio) conferma che il piano richiesto da AIL in collaborazione con i comuni di Agno, Bioggio e Manno è stato consegnato e AIL sta valutando la proposta la quale in seguito verrà presentata ai 3 Comuni. L'ipotesi relativa al "tubo a lago" non la ritiene una buona soluzione sia per i costi sia dal punto di vista ambientale.

Rosselli (Savosa) ha ben compreso che la centrale termica è una delle soluzioni per diminuire la temperatura dell'acqua immessa nel fiume. Si chiede come funzioni il processo per abbassare la temperatura durante l'estate.

Risponde il **Vice Presidente DC Gandolla** che d'estate il problema non sussiste.

Il **Direttore** ritiene che si stia entrando in discussioni estremamente tecniche ma l'idea di base è che la centrale termica debba poter fornire più energia d'inverno affinché possa effettivamente raffreddare le acque.

Frischknecht (Agno), quale rappresentante del comune di Agno, manifesta tutta la sua perplessità e sorpresa per questa presa di posizione di Lugano allorché le possibilità e le opportunità sono ancora tutte aperte.

Monti (Cureglia) ricorda che la Pianificazione investimenti non è soggetta a votazione del Consiglio consortile e pertanto lo stralcio di un determinato investimento compete alla Delegazione.

Il Vice Presidente DC Gandolla riconferma la sua idea secondo cui al momento delle scelte e verificate le fattibilità del progetto, vi dovranno essere delle discussioni anche con la città di Lugano.

Solcà (Lugano) puntualizza che Lugano ha inoltrato questa richiesta unicamente perché nella tabella investimenti dello scorso anno non figurava questo investimento. Rispetto all'anno precedente ci si è trovati confrontati ad una previsione di spesa di Fr. 3 mio di progettazione a cui vanno aggiunti Fr. 40 mio di realizzazione non annunciati. Tenuto conto che la Città aveva scritto al Consorzio chiedendo di cercare di limitare gli investimenti in quanto vi era un momento di crisi finanziaria la sorpresa trovata quest'anno ha fatto sì che a livello prettamente finanziario e non tecnico ci si esprimesse in tal senso. Non è che si sia contrari a questo tipo di investimento tant'è che con la realizzazione del centro di calcolo a Lugano sono state coinvolte le AIL per recuperare il calore prodotto da tale centro e quindi è un'operazione che AIL ha già effettuato a Lugano. Rimarca che è quindi stata la Delegazione consortile che ha coinvolto AIL e non è, come espresso in precedenza dal delegato Biancardi, che la città di Lugano voglia conferire ad AIL un proprio mandato.

In mancanza di ulteriori interventi il **Presidente CC Bettelini** chiude la discussione.

6. Messaggio n. 59 concernente la richiesta di un credito di fr. 585'000.-- per la sostituzione completa della canalizzazione consortile (ex CMC) sul tratto Tesserete – Lugaggia

Il **Presidente CC Bettelini** apre la discussione.

Lucchini (Bioggio) nota che è stato previsto di sostituire la canalizzazione rimettendo un tubo per acque miste. Chiede se si è valutata l'idea di già prevedere la separazione delle acque.

Risponde il **Delegato DC Della Torre** che tale pertinente domanda è stata pure posta al Cantone ed al Progettista da parte del Consorzio Medio Cassarate il quale si è occupato delle parti preliminari del progetto. La risposta da entrambi è stata che, considerato che da lì via il percorso prosegue con tratte miste, procedere per soli 600 metri non sarebbe stato giustificato. Ci si è quindi adeguati a tali prese di posizione.

Lucchini (Bioggio) ritiene che con questa teoria la separazione non si eseguirà mai.

Bottani (Massagno) ricorda che la separazione delle acque non è un compito del Consorzio ma dei Comuni. L'acqua deve giungere al collettore consortile già separata. Il progetto come tale è valido.

Solcà (Lugano) nota che a pag. 4 del messaggio si parla di fornitura e posa di chiusini in ragione di Fr. 10'000.— e questo presumibilmente è dovuto al fatto che il Consorzio ha delle esigenze particolari di utilizzare i propri chiusini. Ritiene pertanto che la cifra esposta rappresenti la differenza tra quello che aveva previsto il progettista e quello che sono gli oneri per i chiusini CDALED. Chiede se è giusta questa interpretazione.

Risponde il **Direttore** che non è esattamente a conoscenza dei dettagli relativi a tale cifra in quanto i chiusini vengono forniti dal CDALED e sono inseriti nella gestione corrente. I dati derivano da un progetto definitivo eseguito dallo studio Lucchini & Canepa per il comune di Capriasca che ha conferito un mandato. Noi l'abbiamo preso, senza apportare modifiche, per allestire il messaggio. Precisa che non è il Consorzio che ha chiesto di posare qualcosa di particolare in quanto il CDALED non ha avuto contatti con tale studio d'ingegneria.

Solcà (Lugano) ritiene quantomeno strano che non vi sia stato alcun contatto quando a pag. 2 si può leggere ad esempio che "questa tipologia di materiale è coordinata e avallata dal CDALED".

Il **Direttore** comunica che tale frase è da riferirsi alla tubazione e non ai chiusini.

Solcà (Lugano) a questo proposito chiede quanto costa in più il tubo in polietilene che si è deciso di utilizzare.

Risponde il **Direttore** che non è in grado di rispondere seduta stante a tale domanda.

Solcà (Lugano) nota che non vi sono risposte a domande puntuali che vengono interposte e si chiede se sia appropriata una votazione su questo oggetto. Partendo dal presupposto che il messaggio è stato preavvisato favorevolmente dalla città di Lugano il quale ritiene l'opera opportuna tenuto conto delle premesse che vi sono, attualmente si sta facendo votare qualcosa laddove non ci sono risposte a domande che vengono fatte. Nella tabella sugli investimenti di cui si è discusso in precedenza si mostrano cifre per complessivi Fr. 125 mio. Ora si sta proponendo un

tubo che è “un signor tubo” quando si parla di una canalizzazione di trasporto con 5 allacciamenti privati. Dal suo punto di vista un qualsiasi materiale rinfiato in beton sarebbe più che sufficiente mentre nel messaggio si dice che si è modificato il tubo con un altro tubo che costa qualcosa in più ed il preventivo è stato adeguato di conseguenza per questo nuovo materiale. Si dice inoltre che le cifre di riferimento sono cifre di un’offerta che vi è già e che è stata emessa parallelamente al concorso per la realizzazione della pista ciclabile adottando dei prezzi per fornitura e posa di tubi di un altro materiale. Tenuto conto che il tubo di polietilene implica una posa diversa, verosimilmente da un tubo di pvc, i maggiori costi per la posa del tubo, visto che dev’essere saldato, implica anche dei tempi d’attesa dell’impresario costruttore che nell’offerta non dovrebbero essere contemplati in quanto il materiale era un altro. Si chiede quindi se i costi sono sicuri e se non vi saranno sorprese o supplementi tenuto conto che tale posa sarà effettuata da qualcun altro. Risponde il **Direttore** che l’unica indicazione data al progettista è che il CDALED utilizza, quale materiale standard per le canalizzazioni, il polietilene. Quello che ha fatto il progettista quando ha preparato il suo preventivo di spesa non siamo in grado di valutarlo poiché quando paghiamo un professionista riteniamo che sappia far bene il proprio lavoro.

Qualora il CC oppure i Comuni volessero avere delle risposte così tecniche sui messaggi, dovrebbero inoltrare per tempo le relative domande e semmai potrà anche essere convocato il Progettista per le risposte.

Solcà (Lugano) non ritiene siano domande tecniche specialistiche. Pensa invece che in questa situazione il livello qualitativo del materiale scelto è forse eccessivo rispetto alle necessità poiché non crede vi saranno grossi carichi da supportare ed una grossa usura. Se questo lusso che viene applicato in questo piccolo investimento rispecchia la totalità degli investimenti, verosimilmente vi saranno molte spese di lusso.

Orsi (Capriasca) interviene quale rappresentante di Capriasca. Ringrazia innanzitutto la Delegazione consortile che ha dato seguito con sollecitudine ad una situazione abbastanza contingente. La richiesta fatta tramite il CMC era quella di agevolare questo credito per far sì che si potesse evitare un blocco o un’attesa dei lavori. Fermo restando che limitatamente ai Fr. 10’000.— per i chiusini se vi è necessità di precisazioni dov’essere data, non ritiene però che ciò debba avvenire in questa sede in quanto i presenti non sono dei tecnici. Il messaggio che vuole portare come Municipio di Capriasca e che se il problema sono i Fr. 10’000 citati lo si può in ogni caso risolvere, poiché in caso contrario vorrebbe dire interrompere un’opera importante che non interessa solo il Comune di Capriasca ma che ha un seguito per l’intera alta Val Colla.

Monti (Cureglia) osserva che il Consorzio a suo tempo ha dovuto ritirare delle tubazioni di altro materiale che non era il polietilene con dei problemi veramente enormi. Porta l’esempio delle tubazioni da Sigirino che erano completamente tagliate all’interno. Se prendiamo in considerazione il polietilene, a detta dell’EMPA, questo è l’unico materiale che fornisce una garanzia di tenuta nel tempo. La spesa in più è veramente una scelta positiva. Anche la sostituzione della tubazione nel cunicolo è stata eseguita con il polietilene ed è una buona scelta.

Il Presidente CC Bettelini chiede a Solcà se ha qualche emendamento o proposta particolare da formulare.

Solcà (Lugano) risponde che il messaggio va bene e può essere messo in votazione così com’è stato presentato. Chiede solo una nota a verbale in merito alla discussione che vi è stata.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 3.

Il **Segretario** procede alla lettura del dispositivo di risoluzione come precedentemente messo ai voti dal Presidente CC.

7. Interpellanze e mozioni

Lucchini (Bioggio) è a conoscenza che le micro particelle plastiche sono un grosso problema per gli esseri viventi nelle acque e a ciò contribuiscono anche gli IDA. Si chiede se esistono delle misurazioni della percentuale di queste particelle che vengono rilasciate dall’impianto.

Risponde il **Direttore** che bisogna innanzitutto fare una differenziazione tra micro e nano particelle.

Le micro particelle vengono trattenute, in impianti come il nostro, dai filtri a sabbia.

Per quanto riguarda le nano particelle non vi sono in tutta la Svizzera, a nostra conoscenza, delle misurazioni. Vi è uno studio sulle micro particelle con dimensioni tra i 0,3 e i 5 mm eseguito dall'EPFL per conto dell'UFAM.

Il **Delegato DC Crivelli** conferma che trattasi di un problema assolutamente nuovo. Vi è una pubblicazione molto recente dell'EAWAG su questo tema. Si comincia a parlare di questa problematica ma non vi è ancora una valutazione e l'impatto ambientale sembra, per il momento, molto contenuto.

Alle 19.00 il **Presidente CC Bettelini** dichiara chiusa la seduta.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 1 della prossima seduta)

Il Segretario:

Decisione No. 1

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria del 17 giugno 2015;

d e c i d e:

il verbale della seduta ordinaria del 17 giugno 2015 è approvato.

Presenti: 24 Delegati (corrispondenti a 51 voti): 51 voti favorevoli.

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



decisione 1									
	Comune	Voti di diritto	fav		con		ast		v
			voti	tot	voti	tot	voti	tot	
1	Agno	2	1	2		0		0	1
2	Alto Malcantone	1	1	1		0		0	1
3	Arogno	1	1	1		0		0	1
4	Bedano	1		0		0		0	0
5	Bioggio	1	1	1		0		0	1
6	Cademario	1	1	1		0		0	1
7	Cadempino	1		0		0		0	0
8	Canobbio	1	1	1		0		0	1
9	Capriasca	1	1	1		0		0	1
10	Collina d'Oro	1		0		0		0	0
11	Comano	1	1	1		0		0	1
12	Cureglia	1	1	1		0		0	1
13	Gravesano	1	1	1		0		0	1
14	Lamone	1	1	1		0		0	1
15	Lugano	25	1	25		0		0	1
16	Manno	1	1	1		0		0	1
17	Massagno	2	1	2		0		0	1
18	Mezzovico-Vira	1	1	1		0		0	1
19	Monteceneri	2	1	2		0		0	1
20	Muzzano	1	1	1		0		0	1
21	Origgio	1	1	1		0		0	1
22	Paradiso	1	1	1		0		0	1
23	Ponte Capriasca	1		0		0		0	0
24	Porza	1	1	1		0		0	1
25	Savosa	1	1	1		0		0	1
26	Sorengo	1	1	1		0		0	1
27	Torricella-Taverne	1		0		0		0	0
28	Vernate	1	1	1		0		0	1
29	Vezia	1	1	1		0		0	1
		56	51		0		0		
				voti presenti			delegati presenti		
				51			24		

Decisione No. 2

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 58 accompagnante i conti preventivi 2016;

d e c i d e:

1. Il preventivo 2016 che considera un fabbisogno d'esercizio di Fr. 9'067'600.-- è approvato.
2. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo presso i Comuni consorziati di acconti per coprire il fabbisogno d'esercizio nonché al prelievo della tassa sui microinquinanti la quale sarà poi riversata all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

Presenti: 24 Delegati (corrispondenti a 51 voti): 51 voti favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



decisione 2									
	Comune	Voti di diritto	fav		con		ast		v
			voti	tot	voti	tot	voti	tot	
1	Agno	2	1	2		0		0	1
2	Alto Malcantone	1	1	1		0		0	1
3	Arogno	1	1	1		0		0	1
4	Bedano	1		0		0		0	0
5	Bioggio	1	1	1		0		0	1
6	Cademario	1	1	1		0		0	1
7	Cadempino	1		0		0		0	0
8	Canobbio	1	1	1		0		0	1
9	Capriasca	1	1	1		0		0	1
10	Collina d'Oro	1		0		0		0	0
11	Comano	1	1	1		0		0	1
12	Cureglia	1	1	1		0		0	1
13	Gravesano	1	1	1		0		0	1
14	Lamone	1	1	1		0		0	1
15	Lugano	25	1	25		0		0	1
16	Manno	1	1	1		0		0	1
17	Massagno	2	1	2		0		0	1
18	Mezzovico-Vira	1	1	1		0		0	1
19	Monteceneri	2	1	2		0		0	1
20	Muzzano	1	1	1		0		0	1
21	Origgio	1	1	1		0		0	1
22	Paradiso	1	1	1		0		0	1
23	Ponte Capriasca	1		0		0		0	0
24	Porza	1	1	1		0		0	1
25	Savosa	1	1	1		0		0	1
26	Sorengo	1	1	1		0		0	1
27	Torricella-Taverne	1		0		0		0	0
28	Vernate	1	1	1		0		0	1
29	Vezia	1	1	1		0		0	1
		56	51		0		0		
				voti presenti			delegati presenti		
				51			24		

Decisione No. 3

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio n. 59 concernente la richiesta di un credito di fr. 585'000.-- per la sostituzione completa della canalizzazione consortile (ex CMC) sul tratto Tesserete – Lugaggia (ex via del TRAM);

d e c i d e:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di Fr. 585'000.— per la sostituzione completa della canalizzazione consortile (ex CMC) sul tratto Tesserete – Lugaggia (ex via del tram),
2. Il credito sarà adeguato alle giustificate variazioni dell'indice dei prezzi della costruzione e dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2018.
3. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo di acconti presso i Comuni consorziati, come da piano investimenti.

Presenti: 23 Delegati (corrispondenti a 50 voti): 50 voti favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

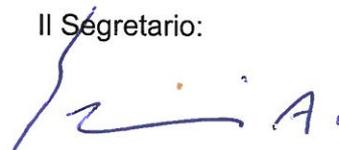
Gli Scrutatori:



Il Presidente:

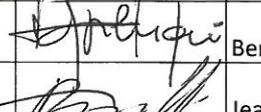
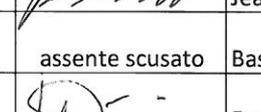
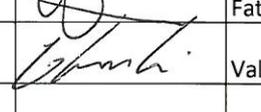
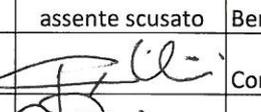
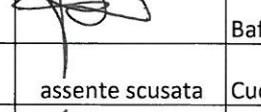
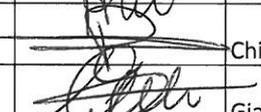
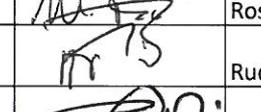
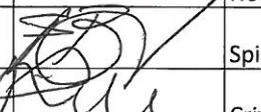
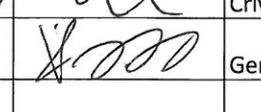
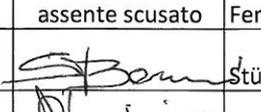
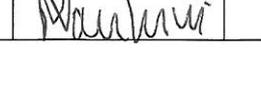


Il Segretario:



decisione 3									
	Comune	Voti di diritto	fav		con		ast		v
			voti	tot	voti	tot	voti	tot	
1	Agno	2	1	2		0		0	1
2	Alto Malcantone	1	1	1		0		0	1
3	Arogno	1	1	1		0		0	1
4	Bedano	1		0		0		0	0
5	Bioggio	1	1	1		0		0	1
6	Cademario	1	1	1		0		0	1
7	Cadempino	1		0		0		0	0
8	Canobbio	1	1	1		0		0	1
9	Capriasca	1	1	1		0		0	1
10	Collina d'Oro	1		0		0		0	0
11	Comano	1	1	1		0		0	1
12	Cureglia	1	1	1		0		0	1
13	Gravesano	1	1	1		0		0	1
14	Lamone	1	1	1		0		0	1
15	Lugano	25	1	25		0		0	1
16	Manno	1	1	1		0		0	1
17	Massagno	2	1	2		0		0	1
18	Mezzovico-Vira	1	1	1		0		0	1
19	Monteceneri	2	1	2		0		0	1
20	Muzzano	1	1	1		0		0	1
21	Origgio	1	1	1		0		0	1
22	Paradiso	1	1	1		0		0	1
23	Ponte Capriasca	1		0		0		0	0
24	Porza	1		0		0		0	0
25	Savosa	1	1	1		0		0	1
26	Sorengo	1	1	1		0		0	1
27	Torricella-Taverne	1		0		0		0	0
28	Vernate	1	1	1		0		0	1
29	Vezia	1	1	1		0		0	1
		56		50		0		0	
				voti presenti				delegati presenti	
				50				23	

Consiglio consortile del 21 dicembre 2015
Elenco presenti

	Comune	Delegato	firma	Supplente	firma
1	Agno	Frischknecht Mauro		Seitz Giancarlo	
2	Alto Malcantone	Morenzoni Dante		Berardi Giovanni	
3	Arogno	Brunatti Giovanni		Jeanmaire Geo	
4	Bedano	Vassalli Silvio	assente scusato	Bassi Davide	assente scusato
5	Bioggio	Lucchini Waldo		Fattorini Matteo	
6	Cademario	Picardi Manlio		Valenti Alessio	
7	Cadempino	Vecchi Sergio	assente scusato	Bernasconi Paola	assente scusato
8	Canobbio	Ghielmini Fiorenzo		Corti Fiorenza	
9	Capriasca	Orsi Lorenzo		Baffelli Gian Antonio	
10	Collina d'Oro	Toricelli Silvia	assente scusata	Cuche Oliviero	assente scusato
11	Comano	Anastasia Vittorino		Albeverio Stefano	
12	Cureglia	Monti Valdo		Barbieri Alberto	
13	Gravesano	Righetti Sacha		Chiesa Sergio	
14	Lamone	Fasola Carlo		Gianini Renato	
15	Lugano	Solcà Maurizio		Rezzonico Fabrizio	
16	Manno	Bettelini Marco		Rossi Giorgio	
17	Massagno	Bottani Antonio		Rudel Roman	
18	Mezzovico-Vira	Crivelli Bruno		Canepa Ilario	
19	Monteceneri	Sinigaglia Lorenzo		Bonomi Marco	
20	Muzzano	Kneschaurek Corrado		Stoffel Arturo	
21	Origlio	Magri Mario		Graco Adriana	
22	Paradiso	Venturi Luca		Brazzola Armando	
23	Ponte Capriasca	Stegmaier Peter		Hofmann Mathias	
24	Porza	Biancardi Fulvio		Spiess Max	
25	Savosa	Rosselli Edi		Crivelli Raffaella	
26	Sorengo	Rosa Fabrizio		Gervasini Giuseppe	
27	Toricella-Taverne	Gatti Antonello	assente scusato	Ferrario Michele	assente scusato
28	Vernate	Bernasconi Sebastiano		Stüssi Villa Carol	
29	Vezia	Vacchini Patrick			



MUNICIPIO

RICEVUTO 13 DIC. 2015

Lugano, 11 dicembre 2015/
centro inf.: 900.0

ris. mun.: 10/12/2015

Posta A
Spettabile
CONSIGLIO CONSORTILE DEL
CONSORZIO DEPURAZIONE
ACQUE LUGANO E DINTORNI
Via Molinazzo 1

6934 Bioggio

Oggetto: CDALED - convocazione Consiglio Consortile del 21.12.2015 - discussione Piano Investimenti 2016/2024 allegato al preventivo 2016

Gentili Signore, Egregi Signori,

preso atto della convocazione del prossimo Consiglio Consortile che si terrà il 21 dicembre 2015, dove all'ordine del giorno spicca il messaggio ai Preventivi 2016, si evince come in questo ambito discuterete anche la Pianificazione investimenti per il periodo 2016/ 2024.

A questo proposito, abbiamo preso atto come vi sia la volontà di presentare quanto prima il messaggio no. M061 relativo allo studio di un progetto definitivo volto alla realizzazione di una centrale termica.

Ritenuto come questo non sia un compito demandato al Consorzio Cdaled, con il presente scritto, è nostra ferma intenzione segnalarvi la nostra posizione contraria al progetto in questione, sottolineando come, se questo progetto fosse in un secondo tempo ritenuto valido, lo stesso dovrebbe essere finanziato e condotto esternamente al Consorzio, tramite una specifica SA o altra forma giuridica.

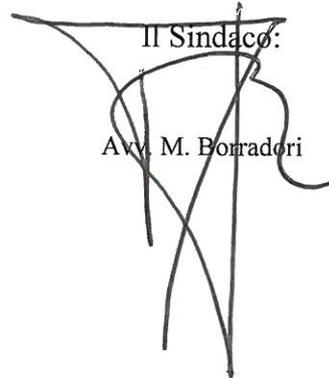
Vi chiediamo pertanto di voler stralciare il progetto dalla pianificazione allegata al Preventivo 2016.

Chiediamo inoltre alla Delegazione Consortile e alla Direzione del Consorzio – che ci legge in copia - di voler nel contempo ritirare il messaggio M061 relativo al progetto definitivo di fatto già inserito nei messaggi in allestimento.

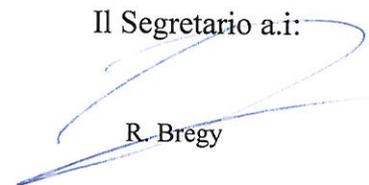
Auspichiamo pertanto che i rispettivi consessi prendano buona nota di quanto espresso e nell'occasione, vogliate gradire, Gentili Signore ed Egregi Signori, i nostri più cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Avv. M. Borradori



Il Segretario a.i.:
R. Bregy



C.p.c.:

- Ing. M Solcà, rappresentante della Città nel Consiglio Consortile
- Delegazione Consortile Cdaled
- Direzione Cdaled
- Direzione Servizi Finanziari
- Cancelleria comunale - Signora Capponi Degli Esposti